



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE –

Art. 1 ISTITUZIONE E GESTIONE

Il Comune di Savigliano istituisce e gestisce il Servizio Asilo Nido.
Il Comune può gestire il servizio direttamente od in un'altra forma prevista dalla normativa vigente.

Art. 2 FINALITÀ' DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, finalizzato ad offrire alle bambine ed ai bambini d'età compresa tra i tre mesi ed i tre anni una pluralità d'esperienze sul piano affettivo, cognitivo e educativo che garantiscano la piena affermazione delle potenzialità del singolo, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

La realizzazione di tale intento implica una stretta integrazione del servizio con le famiglie, riconosciute come portatrici di cultura, di valori originali e detentrici del diritto all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno del servizio.

Il servizio offerto dall'Asilo Nido è finalizzato a:

- dare una risposta adeguata alle esigenze evolutive d'ogni bambino sia come singolo, sia come parte di un gruppo;
- consentire alla famiglia modalità di cura dei figli in un contesto esterno tramite l'affidamento continuativo a figure con specifica competenza professionale;
- svolgere, in collaborazione con i servizi e le agenzie presenti sul territorio, un'azione preventiva contro ogni forma d'emarginazione che derivi da svantaggio psico – fisico e/o sociale;
- realizzare sul territorio la funzione d'elaborazione, produzione e diffusione di un'aggiornata cultura dell'infanzia;
- contribuire alla realizzazione di politiche di pari opportunità tra uomini e donne favorendone l'inserimento nella realtà produttiva.

Art. 3 REGOLAMENTO INTERNO

L'Asilo Nido si dota, inoltre, di un Regolamento Interno, finalizzato a disciplinare il funzionamento e l'organizzazione del servizio, le cui norme non possono contrastare con il presente documento.

L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale ed è sottoposta a continua verifica.

Art. 4 FRUIBILITA' DEL SERVIZIO

Possono essere ammessi alla frequenza dell'Asilo Nido tutti i bambini residenti sul territorio Comunale di Savigliano in età compresa fra i tre mesi ed i tre anni.

Possono essere ammessi alla frequenza bambini non residenti nel Comune di Savigliano a condizione che siano state prima soddisfatte interamente le domande dei residenti; in tal caso l'Amministrazione Comunale potrà riservarsi di concordare con il Comune di residenza del bambino forme di partecipazione alle spese sostenute per l'erogazione del servizio.

La frequenza per bambini portatori di handicap può essere prolungata oltre il compimento del 3° anno d'età su motivata richiesta degli specialisti operanti sul territorio (Servizio di Neuropsichiatria Infantile, e/o Servizio d'educativa territoriale).

I bambini che durante l'anno scolastico compiono il 3° anno d'età, possono continuare la frequenza al servizio fino al termine dell'anno scolastico in corso.

Le domande d'iscrizione possono essere presentate presso l'Asilo Nido dal legale rappresentante del minore durante tutto l'anno scolastico utilizzando i moduli predisposti dall'ufficio.

Le domande debbono essere corredate della documentazione richiesta e di qualsiasi allegato ritenuto utile ai fini della priorità d'ammissione. Ai sensi della vigente normativa è possibile la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive delle certificazioni richieste.

Art. 5 MODALITÀ' PER L'AMMISSIONE

Qualora il numero delle domande d'iscrizione per ciascuna sezione (grandi – medi – piccoli) superi quello dei posti disponibili, saranno predisposte graduatorie per l'ammissione.

Le graduatorie d'ammissione alla frequenza all'Asilo Nido sono stilate annualmente, di norma entro il mese di luglio, e durante l'anno scolastico ogni volta si renda necessario.

Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Responsabile di Settore.

La posizione in graduatoria relativa ai posti disponibili è comunicata per iscritto ai richiedenti entro 30 giorni dalla stesura della stessa.

Entro quindici giorni dalla data di tale comunicazione il genitore che ha presentato domanda d'inserimento al Nido può segnalare all'Ufficio Scuola del Comune eventuali errori di valutazione della propria situazione.

Art. 6 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La formazione delle graduatorie avverrà in considerazione alle diverse tipologie d'utenti, con il seguente ordine di priorità:

- a) Bambini residenti nel territorio comunale di Savigliano con entrambi i genitori lavoratori;
- b) Bambini residenti nel territorio comunale di Savigliano;
- c) Bambini non residenti ma con almeno un genitore che presta attività lavorativa nel Comune di Savigliano;
- d) Bambini non residenti.

Qualora la graduatoria annuale non sia ancora esaurita per le tipologie b) c) e d), ma siano sopraggiunte richieste di utenti della tipologia a), queste avranno comunque la priorità per l'ammissione, mediante stesura di graduatoria straordinaria se il numero delle richieste dovesse superare quello dei posti disponibili.

Solo qualora non siano giacenti richieste di utenti di tipologia a) saranno esaurite le richieste di utenti di tipologia b), c) e d), secondo l'ordine di priorità indicato.

Lo stesso criterio sarà utilizzato anche con i bambini con grave disagio socio/psicologico e con i bambini portatori di handicap, per i quali il criterio di precedenza opera limitatamente all'ambito della graduatoria di appartenenza.

All'interno di ciascuna tipologia di utenza, al fine della composizione delle graduatorie saranno attribuiti punteggi, sulla base dei seguenti criteri:

a) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Tale criterio deve prevedere condizioni di maggior vantaggio:

- per nuclei monoparentali;
- per nuclei in cui siano presenti minori portatori di handicap oppure invalidi o anziani non autosufficienti;
- per nuclei in cui più figli risultino iscritti o frequentanti l'Asilo Nido (gemelli o fratelli già frequentanti);
- in caso di minore in affidamento temporaneo, affidamento o adozione;
- per nuclei in cui siano presenti altri figli minori oltre a quello per il quale si richiede l'ammissione tenendo conto dell'età degli stessi;

b) CONDIZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI

Tale criterio deve prevedere condizioni di maggior vantaggio per i nuclei in cui i genitori prestino attività lavorativa continuativa e con riferimento al tipo di rapporto di lavoro ed alla distanza dalla sede lavorativa (condizione di pendolarità).

c) DIVERSI

Dovranno essere previste condizioni di maggior vantaggio per le richieste che risultano non soddisfatte in precedenti graduatorie e criteri di minor vantaggio per richieste reiterate in seguito a rinuncia del posto assegnato.

Nello stilare le graduatorie dovrà essere tutelato il legame familiare.

Con separato atto amministrativo verranno individuati i punteggi da attribuire ai casi sopra definiti al fine di redigere le graduatorie di ammissione.

Art. 7 SERVIZIO MENSA

Presso l'Asilo nido viene erogato il servizio mensa.

La dieta alimentare viene predisposta tenendo conto delle esigenze dei bambini e viene costantemente aggiornata in base ad indicazioni provenienti dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda Sanitaria Locale.

I pasti a dieta speciale e le variazioni al menù previsto saranno forniti solo dietro presentazione di certificazione medico/specialistica che attesti intolleranze ad alimenti previsti nella dieta.

Art. 8 QUOTE CONTRIBUTIVE

Le famiglie sono tenute a contribuire alle spese della gestione del servizio.

La tariffa per la fruizione del servizio è determinata con riferimento al mese solare, è onnicomprensiva e si configura come controprestazione a titolo di concorso agli oneri del servizio.

Per ragioni di equità la tariffa è diversificata in relazione alle condizioni economiche effettive degli utenti.

La partecipazione degli utenti ai costi del servizio è determinata sulla base dei seguenti principi:

- a) gradualità della contribuzione secondo criteri di equità e solidarietà, in relazione alle condizioni economiche effettive ed all'effettiva frequenza;
- b) adozione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i., quale metodologia di valutazione della condizione economica del nucleo familiare;
- c) definizione di procedure semplici per la richiesta delle agevolazioni da parte dei cittadini, che si avvalgono della facoltà di autocertificare la propria condizione economica, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il sistema tariffario prevede la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante la determinazione di una tariffa massima e minima. All'interno di queste, la quota a carico viene determinata con riferimento al valore Isee dei beneficiari del servizio.

Ai bambini non residenti nel Comune di Savigliano verrà applicata la tariffa massima. Analogamente, qualora un bambino trasferisca la propria residenza in altro Comune, verrà applicata la tariffa massima a decorrere dal giorno di variazione anagrafica.

La Giunta Comunale stabilisce con separato atto amministrativo, nell'ambito di quanto previsto dalle vigenti norme e dal presente articolo, gli importi delle tariffe.

Art. 9 COMMISSIONE ASILO NIDO

Il servizio Asilo Nido persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e degli esperti dei servizi per l'infanzia.

La gestione ed il controllo dell'Asilo Nido spetta al Comune di Savigliano che opera avvalendosi della funzione consultiva di un'apposita Commissione costituita presso l'Asilo Nido.

La Commissione Asilo Nido è così composta:

- n.4 rappresentanti dei genitori designati dagli utenti del Nido;
- n.2 rappresentanti della minoranza consiliare, anche non consiglieri;
- n.3 rappresentanti della maggioranza consiliare, anche non consiglieri;
- Responsabile Asilo Nido o suo sostituto designato tra i dipendenti del Servizio;
- Presidente della Consulta della Famiglia;
- Sindaco o Assessore delegato.

I rappresentanti del Consiglio Comunale saranno eletti direttamente dal Consiglio stesso.

Funge da segretario il Responsabile del Servizio Asilo Nido o un suo sostituto designato tra i dipendenti del Servizio.

Il Presidente viene eletto in seno alla Commissione nel corso della prima seduta; a parità di voti viene eletto il componente più anziano.

Il primo escluso dopo lo scrutinio dei voti relativi all'elezione del Presidente assume la carica di Vicepresidente.

Se il Presidente viene eletto all'unanimità si procede ad una seconda votazione per l'elezione del Vicepresidente.

La Commissione dura in carica l'intera tornata amministrativa del Consiglio Comunale che l'ha designata ed i suoi membri sono rieleggibili.

I componenti della Commissione decadono automaticamente in seguito a tre assenze consecutive non giustificate.

I rappresentanti dei genitori decadono con la cessazione della frequenza del proprio figlio all'Asilo Nido.

I membri decaduti verranno sostituiti con riferimento alle designazioni di cui al precedente comma.

La Commissione viene convocata dal Presidente con preavviso di almeno cinque giorni; per motivi d'urgenza tale tempo può essere ridotto a 48 ore.

La Commissione può essere altresì convocata per richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

Per la prima seduta o in caso di dimissioni del Presidente la Commissione sarà convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Le riunioni sono valide qualora siano presenti almeno sette membri.

Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei presenti; in caso di parità risulterà determinante il voto del Presidente.

Il segretario è tenuto a compilare dopo ogni riunione una relazione che sarà inviata a tutti i componenti della Commissione e approvata nella riunione successiva.

COMPETENZE E FUNZIONI

La Commissione Asilo Nido, nell'ambito delle sue finalità, promuove iniziative di partecipazione delle famiglie alle attività del servizio; esprime parere su eventuali proposte migliorative e propone la realizzazione di attività di promozione culturale inerenti le attività del Servizio stesso.

Inoltre promuove la collaborazione e la realizzazione di iniziative con altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio.

La Commissione, per propria iniziativa o per richiesta dell'Amministrazione, esprime pareri su diversi aspetti legati al funzionamento del servizio, può suggerire possibili indirizzi su cui sviluppare le politiche d'intervento dell'Amministrazione nel settore dei Servizi Educativi per l'Infanzia ed, in particolare, fornisce osservazioni e pareri in merito al Regolamento per la Gestione ed al Regolamento interno ed alle eventuali loro modifiche.

ART. 10 PERSONALE

All'Asilo Nido è assegnato, nel rispetto della normativa Nazionale e Regionale e del contratto di lavoro dei dipendenti degli enti pubblici, personale con incarico direttivo, educativo ed ausiliario, tenendo conto del numero di bambini iscritti, dell'orario d'apertura e dell'articolazione dei turni.

L'insieme del personale educativo forma l'équipe, allargata o ristretta.

La partecipazione alle riunioni di équipe, allargata e ristretta, è obbligatoria per il personale educativo e rientra nel "monte ore" annuale per la formazione e programmazione previsto dalla normativa contrattuale.

Le riunioni possono tenersi al di fuori dell'orario di apertura del servizio.

L'équipe, secondo il principio della collegialità, elabora i progetti educativi annuali e ne garantisce la realizzazione, la verifica, la documentazione, nonché il loro continuo aggiornamento.

Le attività educative sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo per favorire la valorizzazione delle differenze individuali.

L'Amministrazione può provvedere, anche tramite accordi di compartecipazione con altre amministrazioni, ad organizzare forme d'aggiornamento per il personale direttivo, educativo ed ausiliario.

Gli educatori garantiscono una collaborazione continua con le famiglie, favoriscono la loro partecipazione alla vita ed all'attività dell'Asilo Nido e organizzano a tale scopo momenti e situazioni d'incontro (colloqui individuali, incontri di sezione, assemblee etc.).

ART. 11 – INTEGRAZIONE TRA SERVIZI

In considerazione della carenza di posti relativa ai servizi all'infanzia ed alle sempre crescenti necessità evidenziate dall'utenza, è necessario offrire risposte diversificate in modo da sostenere almeno in parte le esigenze delle famiglie.

In tale senso vengono previste delle forme di accordo e/o convenzionamento con dei soggetti presenti sul territorio di Savigliano con i quali potranno essere gestiti servizi di Baby – parking o nidi "ad ore" ai sensi delle vigenti direttive regionali, anche con l'elaborazione di formule miste pubblico – privato.

L'avvio di tale servizi dovrà essere preceduto dalla stipula di una specifica convenzione con il soggetto gestore che curerà in modo autonomo la gestione del servizio, mentre residueranno all'Amministrazione le funzioni di controllo e di indirizzo del servizio stesso.

Art. 12 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia di ordinamento sulle autonomie locali, sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sugli asili nido, alle leggi sanitarie, allo statuto comunale e al regolamento comunale degli uffici e dei servizi.

